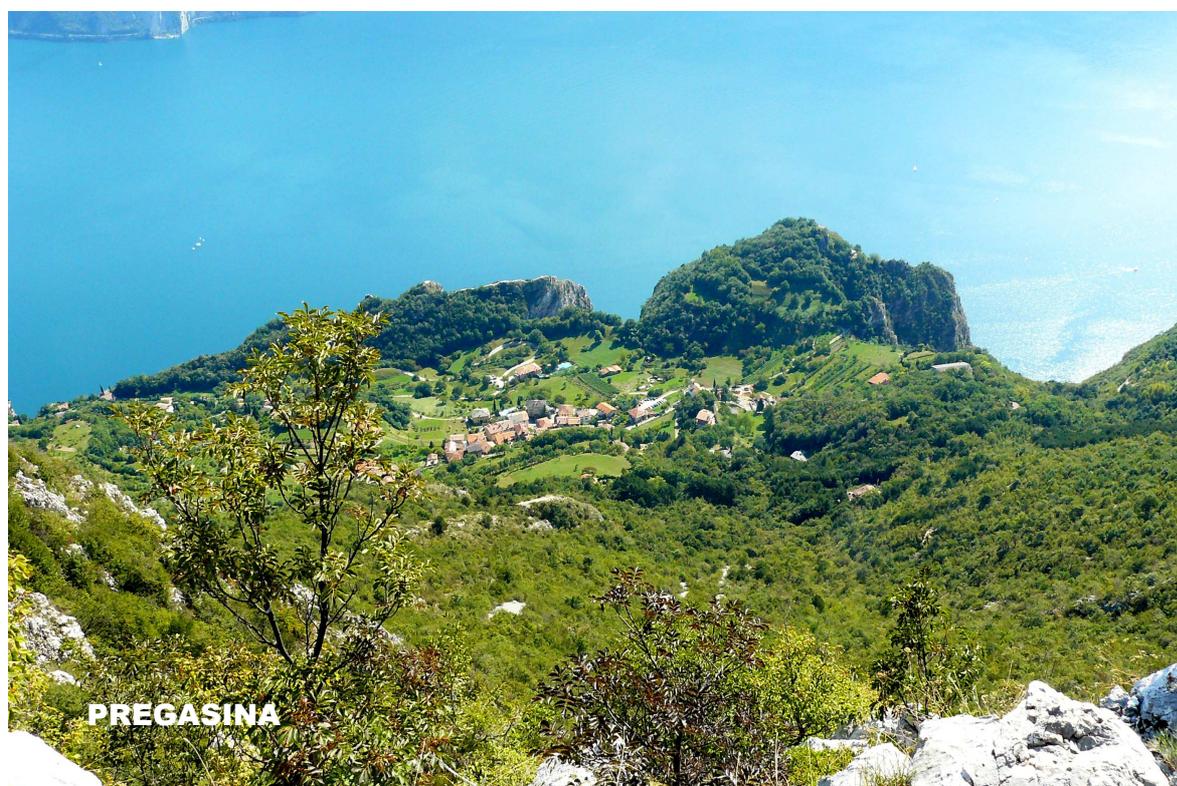


GITA ESCURSIONISTICA A CIMA NARA

Si è svolta domenica 26 settembre l'ultima escursione messa in programma dalla sezione per questa stagione estiva alla quale hanno partecipato una quindicina di soci. La meta era un itinerario ad anello, poco conosciuto ma molto bello, con vedute favolose sulla testata del lago di Garda e sulla val di Ledro, e che percorre l'esile cresta rocciosa che sovrasta l'abitato di Pregasina dividendola dalla valle di S. Antonio con il paese di Leano.



Raggiunto in macchina il paese di Pregasina (m.532) ci incamminiamo puntando verso nord in direzione della Bocca

da Lè (m 800) che divide questo versante da quello della val di Ledro. Prima del valico una breve digressione ci porta a percorrere un sentiero con scalini scavati nella roccia, chiamato “ la scala santa”, che prosegue poi sui resti di una vecchia trincea aggirando cima Nodice con belle vedute sul lago sottostante.



Dal passo guadagniamo faticosamente quota puntando in direzione dell'esile cresta discendente dalle sovrastanti cime. Si susseguono facili passaggi, in parte su roccette, con la vista che spazia da una parte sopra l'abitato di Pregasina e il lago di Garda e la Val di Ledro dall'altra. Si transita vicino ai resti della cittadella militare e a varie opere difensive risalenti alla prima guerra mondiale fino ad arrivare sulla Cima al Bal (m.1280), prima meta di giornata.



Il proseguo dell'escursione rappresenta il tratto più spettacolare della gita: si segue pressoché fedelmente l'esile filo di cresta debordando solo di pochi metri sotto il crinale in coincidenza dei passaggi più impegnativi

Raggiungiamo così Cima Nara (m 1376), il punto più elevato della nostra escursione, con vista sempre grandiosa su tutto il Garda e il monte Baldo.

Dopo la sosta per rifocillarci scendiamo fino alla marcata sella di passo Chiz (m.1208) per poi affrontare l'ultima salita del percorso, la prominenza rocciosa di Monte Guil (m. 1322). Si rinnova lo splendido panorama e da questa posizione risulta particolarmente suggestivo e affilato lo spigolo di Cima Nara dal quale proveniamo.



Comincia ora la lunga discesa a valle, si perde quota seguendo grosso modo il filo di cresta fino alla bella conca prativa dei prati di Guil (m. 1240) che invita a una sosta prima di calare a valle . Tagliamo ora il versante sotto Cima Guil in direzione del passo della Rocchetta (m. 1158) con vista sull'abitato di Limone, scendiamo poi alla malga Palaer (m. 946) dove imbocchiamo la forestale verso Bocca Larici (m. 887) presso la quale non ci lasciamo sfuggire l'opportunità di guadagnare con una breve digressione uno straordinario punto panoramico a picco sul lago.

Ripresa la forestale scendiamo comodamente fino a Pregasina dove termina la nostra gita.



Questa gita è stata appagante sia dal punto di vista del percorso che con i suoi mille metri di dislivello e alcuni passaggi un po' esposti richiedeva una certa preparazione e dimestichezza nella camminata ma soprattutto per lo splendido panorama che si è potuto godere grazie anche alla limpida giornata di sole.

Altre foto al seguente link:

<http://picasaweb.google.it/105639834577184027399/FOTOGITACIMANARA#>